

DELIBERA n° 47 COLLEGIO DOCENTI DEL 15/05/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO - "S. ELIA - COMMENDA"-BRINDISI
 Prot. 0003604 del 16/05/2025
 V (Uscita)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I giudizi descrittivi della valutazione intermedia e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, educazione civica compresa, entrati in vigore con l'O.M. 172 del 4/12/2020 sono stati modificati dalla **Legge 1^a ottobre 2024 n. 150 e dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025.**

Come riportato da quest'ultima, nell'art. 2 si precisa che:

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
2. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. “
3. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

ottimo
 distinto
 buono

discreto

sufficiente

non sufficiente

3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina.

4. Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

5. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza.

7. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

L'Allegato A dell'O.M. 3/2025 riporta la descrizione dei sei giudizi sintetici in termini generali, con riferimento alle seguenti dimensioni dell'apprendimento:

-la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate;

-l'uso del linguaggio specifico;

-l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse;

-la capacità di espressione e rielaborazione personale.

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza , riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi , anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto .
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

LE DOMANDE DI SENSO DEL DOCENTE

VALUTARE PRIMA DURANTE DOPO IL PROCESSO

DIMENSIONI E DOMANDE DI SENSO	INDICATORI-CRITERI-EVIDENZE	CONTESTI-LABORATORI-ATTIVITÀ
<p>L'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse</p> <p>Cosa osservo?</p> <p>Quali sono le evidenze oggettive?</p> <p>Interesse e motivazione</p> <p>Partecipazione</p> <p>Come affronta gli ostacoli?</p> <p>Persevera nel raggiungimento degli obiettivi?</p>	<p>Se chiede l'aiuto dell'insegnante o di un adulto in modo ripetitivo</p> <p>Se ha cura del materiale scolastico e dell'ambiente scolastico</p> <p>Se ha cura della propria persona (igiene, abbigliamento)</p> <p>Se è ordinato nella scrittura</p> <p>Se possiede l'organizzazione spazio-foglio</p> <p>Se si orienta nello spazio-classe – scuola</p> <p>Se comprende ed esegue una consegna</p> <p>Come lavora (è lento, è ordinato, è preciso, è dotato di fantasia.....</p> <p>Come si relaziona con i pari e con gli adulti</p> <p>Se disturba durante lo svolgimento dei compiti</p> <p>Se si distrae continuamente</p> <p>Se si abbatte alla prima difficoltà</p> <p>Se invece persevera nel cercare la soluzione</p> <p>Se a casa svolge i compiti da solo</p> <p>Se si organizza lo zaino e gli strumenti di lavoro</p>	<p>Durante la lezione in classe</p> <p>Durante lo svolgimento degli esercizi in classe</p> <p>Nello svolgimento di un incarico specifico (fare le fotocopie, andare in segreteria....)</p> <p>Durante le attività di Educazione Motoria</p> <p>Svolgimento dei compiti in classe</p> <p>Svolgimento dei compiti a casa (coinvolgimento della famiglia/autovalutazione)</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Durante la pianificazione di un lavoro di arte o tecnologia</p> <p>Durante la realizzazione di cartelloni finalizzati alla descrizione di un argomento trattato</p> <p>Durante le attività di laboratorio</p> <p>Durante le uscite didattiche</p> <p>Durante i pasti (merenda-mensa)</p>
<p>La padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate.</p> <p>Cosa osservo?</p> <p>Quali sono le evidenze oggettive?</p> <p>Si avventura/cimenta in percorsi nuovi?</p> <p>Accetta le sfide?</p> <p>Motiva le scelte?</p>	<p>Se conosce i diversi tipi di testo: descrittivi-narrativi-espositivi-problemi-</p> <p>Se riconosce la tipologia delle sequenze all'interno di testi misti.</p> <p>Se propone percorsi diversi per raggiungere lo scopo o il risultato</p> <p>Se utilizza strategie diverse per risolvere uno stesso problema</p> <p>Se prova entusiasmo nell'affrontare situazioni nuove.</p> <p>Livello di adattabilità</p>	<p>Durante i compiti in classe</p> <p>Durante lo svolgimento di un compito di realtà</p> <p>Durante una sfida, un concorso, una gara</p> <p>Durante le attività di laboratorio (scienze, informatica, lingue,.....)</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Visite guidate, uscite didattiche, rappresentazioni teatrali</p> <p>Durante i lavori di gruppo</p>

	<p>Utilizzo di fonti, strumenti e metodi adeguati allo scopo</p> <p>Capacità di problem solving</p> <p>Generalizzazione</p> <p>Competenze acquisite in contesti extrascolastici</p> <p>Capacità di analisi</p> <p>Capacità di prendere decisioni</p> <p>Se è disorientato nel gruppo dei pari</p> <p>Apporti tratti dall'esperienza diretta: visita di un museo, viaggio di istruzione, incontro con l'autore</p> <p>Capacità di analisi</p> <p>Capacità di prendere decisioni</p> <p>Se è disorientato nel gruppo dei pari</p>	
<p>L'uso del linguaggio specifico</p> <p>Cosa osservo?</p> <p>Quali sono le evidenze oggettive?</p> <p>Come sta migliorando?</p> <p>Sa modulare il suo linguaggio in base all'interlocutore?</p>	<p>Se utilizza il dizionario per cercare il significato di parole e risolvere alcuni dubbi sull'ortografia delle parole</p> <p>Se usa in modo appropriato le parole via via apprese</p> <p>Se tiene conto del contesto per spiegare il significato di una parola nuova</p> <p>Se amplia il lessico attraverso la lettura</p> <p>Se chiede il significato di termini non noti</p> <p>Se modula il registro in base al destinatario della comunicazione</p>	<p>Durante le interrogazioni</p> <p>Nelle verifiche scritte</p> <p>Nelle uscite didattiche</p> <p>Nei lavori di gruppo</p> <p>Mentre legge</p> <p>Nell'incontro con autori</p>
<p>La capacità di espressione e rielaborazione personale</p> <p>Cosa osservo?</p> <p>Quali sono le evidenze oggettive?</p> <p>Come sta migliorando?</p>	<p>Se coniuga le conoscenze pregresse con le proprie esperienze di vita</p> <p>L'esposizione orale</p> <p>Se riferisce episodi del suo quotidiano con apporti personali e originali</p> <p>Se contamina le aree semantiche</p> <p>Se collega tra loro informazioni diverse.</p>	<p>Durante le interrogazioni</p> <p>Nelle verifiche scritte</p> <p>Nelle uscite didattiche</p> <p>Nei lavori di gruppo</p> <p>Mentre legge</p> <p>Nell'incontro con autori</p>

Si propone, mantenendo tutte le dimensioni proposte dal MIM, di porre attenzione alla seguente dimensione aggiuntiva:

AUTOVALUTAZIONE-La capacità autovalutativa si manifesta nella consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. L'alunno riconosce i propri limiti, riflette sulle proprie azioni e sui propri comportamenti rilevandone gli errori; accetta le critiche; applica la metodologia più adatta al compito; condivide e applica i criteri di valutazione dei docenti nelle diverse discipline.

L'autovalutazione è un processo metacognitivo che, attraverso l'interpretazione delle consegne, la procedura utilizzata per affrontarle, la riflessione sul proprio operato, conduce l'alunno alla consapevolezza di essere protagonista del proprio apprendimento e all'adozione di risorse e modelli di interpretazione, azione e riflessione.

Nell'attribuzione dei giudizi sintetici, pertanto, si terrà conto della capacità autovalutativa dell'alunno.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione degli apprendimenti, si sono individuati, tenendo conto delle diverse dimensioni dell'apprendimento sollecitate durante il processo (**idea di sé; atteggiamento nei confronti del proprio apprendimento; processi messi in atto; prestazioni**) i seguenti elementi indispensabili (indicatori) per l'attribuzione del giudizio:

- progressi rispetto alla situazione di partenza (i progressi possono essere: costanti e sistematici, rapidi, lenti e gradualmente, incostanti)
- livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline
- motivazione ad apprendere
- utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio
- organizzazione, ricerca, utilizzo di fonti
- capacità inferenziali

RUBRICA VALUTATIVA DEGLI APPRENDIMENTI CON INDICATORI DESCRITTORI E GIUDIZI

G.S.	INDICATORE	DESCRITTORE
OTTIMO	Apprendimento	E' motivato ad apprendere; apporta contributi personali alle attività didattiche; collabora nei lavori di gruppo aiutando i compagni.
	Sapere pregresso	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo proficuo per raggiungere gli obiettivi
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti. Realizza sintesi motivandole adeguatamente
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo funzionale all'obiettivo da raggiungere.
DISTINTO	Apprendimento	E' motivato ad apprendere; partecipa con interesse alle attività didattiche; collabora nei lavori di gruppo aiutando i compagni.
	Sapere pregresso	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo proficuo.
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti. Realizza sintesi motivandole adeguatamente
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo adeguato all'obiettivo da raggiungere.
BUONO	Apprendimento	E' disponibile ad apprendere; partecipa con attenzione alle attività didattiche; collabora nei lavori di gruppo.
	Sapere pregresso	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo opportuno.
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti. Realizza sintesi e le motiva
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo corretto.
DISCRETO	Apprendimento	Apprende e partecipa alle attività didattiche seguendo le istruzioni del docente ; non sempre collabora nei lavori di gruppo.
	Sapere pregresso	Utilizza generalmente le conoscenze e le abilità in modo opportuno.
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti seguendo le istruzioni del docente
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo generalmente corretto.
SUFFICIENTE	Apprendimento	Partecipa alle attività didattiche seguendo le istruzioni del docente ; non sempre collabora nei lavori di gruppo.
	Sapere pregresso	Utilizza generalmente le conoscenze e le abilità, ma solo a volte con consapevolezza.
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti guidato dal docente
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti guidato dal docente.
NON SUFFICIENTE	Apprendimento	Partecipa alle attività didattiche con difficoltà ; non collabora nei lavori di gruppo.
	Sapere pregresso	Non sempre utilizza le conoscenze e le abilità
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti con difficoltà e con la guida del docente
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti guidato dal docente.

La natura processuale della valutazione

La valutazione sommativa traduce in un valore o in un giudizio i risultati di un percorso svolto in un periodo di tempo, ricavati attraverso prove più o meno oggettive. Questo tipo di valutazione ha una natura “statica”, perché non interviene sul processo, non considera variabili come il clima di classe, la composizione della classe, la relazione e l’attenzione alle differenze individuali, importanti per sollecitare la motivazione ad apprendere nei discenti.

Per intercettare le variabili di processo, è necessario concentrarsi sulla valutazione formativa, che è “autentica”, perché avviene in un contesto di apprendimento significativo, è “dinamica” perché avviene mentre si impara, è “qualitativa” perché si avvale di indicatori qualitativi di progresso che forniscono elementi utili per individuare i punti di forza e i punti di debolezza degli alunni.

La valutazione formativa, coinvolgendo gli alunni in un costante dialogo sui modi di apprendere, rappresenta non solo uno strumento di potenziamento cognitivo ma anche di autovalutazione, perché sollecita il senso di autoefficacia e favorisce l’autostima.

Le rubriche che seguono si riferiscono alle diverse aree della formazione dell’alunno, nell’ottica di un approccio sistemico al concetto di valutazione e del potenziamento della competenza osservativa che deve caratterizzare la professionalità docente.

Il presente documento raccoglie alcuni suggerimenti per approcciarsi alla valutazione in modo sistemico. Si propongono le seguenti rubriche di valutazione:

- rubriche per la valutazione degli apprendimenti in itinere, relativamente all’ascolto, alla lettura e alla scrittura;
- rubrica per la valutazione del livello di autonomia in ambito scolastico;
- rubrica per la valutazione della competenza di cittadinanza “Imparare ad imparare”
- rubrica per la valutazione del comportamento.

Scheda per la raccolta delle rilevazioni diacroniche (ad uso del Consiglio di Classe)

DISCIPLINA	Acquisizione delle conoscenze (A-B-C-)	Abilità nell'applicazione delle procedure (A-B-C-)	Organizzazione e autonomia (D-E-F-)	Continuità nell'apprendimento (G-H-I)	Atteggiamento nelle situazioni non note (L-M-N-)	Capacità autovalutativa (O-P-Q-)
ITALIANO						
INGLESE						
STORIA						
GEOGRAFIA						
MATEMATICA						
SCIENZE						
MUSICA						
ARTE E IMMAGINE						
TECNOLOGIA						
SCIENZE MOTORIE						
RELIGIONE						

A: completa e progressiva

B: parziale

C: frammentaria

D: lavora con metodo-non richiede aiuto

E: lavora seguendo le istruzioni del docente

F: lavora con l'aiuto del docente

G: apprende in modo continuo mostrando motivazione

H: apprende in modo discontinuo

I: necessita di guida nell'apprendimento

L: affronta le nuove situazioni cercando soluzioni

M: affronta con difficoltà le nuove situazioni

N: non affronta le nuove situazioni

O: valuta il proprio lavoro con obiettività

P: non sempre è in grado di autovalutare il proprio lavoro

Q: non riesce ad autovalutare il proprio lavoro

VALUTARE LE ABILITÀ DI ASCOLTO, LETTURA, SCRITTURA DURANTE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Indicatori: indicano le caratteristiche peculiari che contraddistinguono una determinata prestazione e rispondono alla domanda “*quali aspetti/evidenze considero nel valutare una certa prestazione?*” (M. Castoldi, 2014 pag. 76)

Tipo di prova: la tipologia di prova sarà scelta in base all’obiettivo da verificare

Descrittori: rappresentano la descrizione di tutto ciò che concretamente è osservabile; rispondono alla domanda “*come l’alunno esegue la prova?*”

Valutazione sintetica: sarà effettuata utilizzando aggettivi correlati alle evidenze (evitare voti e aggettivi che rimandano a giudizi valutativi).

ASCOLTO

INDICATORI	TIPO DI PROVA	DESCRITTORI	VALUTAZIONE SINTETICA
Comprensione dell’argomento	Ascolto di testi letti da altri (docente, media)	Capisce il significato di tutte le parole e coglie pienamente l’argomento del testo ascoltato	Argomento pienamente compreso
		Capisce il significato della maggior parte delle parole e coglie globalmente l’argomento del testo ascoltato	Argomento globalmente compreso
		Capisce il significato di alcune parole e coglie parzialmente l’argomento del testo ascoltato	Argomento parzialmente compreso
		Con la guida dell’insegnante capisce il significato di alcune parole e coglie sommariamente l’argomento del testo ascoltato	Comprensione sommatoria e guidata
Tempi di attenzione	Ascolto di testi di lunghezza diversa	Ascolta testi di vario tipo adattando i tempi di attenzione alla loro lunghezza.	Tempi di attenzione adeguati e costanti (all’argomento e alla lunghezza dei testi)
		Ascolta testi di vario tipo, ma la sua attenzione varia in base alla lunghezza.	Tempi di attenzione variabili (in base all’argomento e alla lunghezza dei testi)
		Ascolta testi di vario tipo, ma la sua attenzione è massima solo su quelli di lunghezza breve.	Tempi di attenzione di breve durata
		Necessita di continui richiami per tenere desta l’attenzione	Attenzione labile e incostante

LETTURA

INDICATORI	TIPO DI PROVA	DESCRITTORI	VALUTAZIONE SINTETICA
Aspetti tecnici della lettura	Lettura ad alta voce	Legge con facilità, rapidamente, comprendendo il significato del testo	Lettura fluida e scorrevole
		Rispetta la punteggiatura, ma non è veloce	Lettura corretta ma poco scorrevole
		Legge con difficoltà, si ferma per comprendere il significato del testo	Lettura faticosa e lenta
		Necessita della guida dell'insegnante per la decodifica del testo	Lettura guidata
Comprensione del testo	Lettura e comprensione	Legge autonomamente cogliendo il significato globale del testo	Lettura autonoma e comprensione completa e accurata.
		Legge e, orientandosi con le parole chiave, coglie il significato globale del testo.	Lettura orientativa e comprensione adeguata
		Legge lentamente e coglie il significato parziale del testo.	Lettura lenta e comprensione parziale
		Legge e, aiutato dall'insegnante, coglie il significato globale del testo.	Lettura e comprensione guidate.
Espressività	Lettura ad alta voce, animata, recitata	Legge con espressione, forza e coinvolgimento, catturando l'attenzione di chi ascolta.	Lettura espressiva intensa, coinvolgente e partecipata
		Legge con espressione, forza e coinvolgimento.	Lettura espressiva partecipata e coinvolgente
		Legge con la giusta intonazione	Lettura espressiva intonata
		Legge con qualche difficoltà espressiva	Lettura espressiva difficoltosa

SCRITTURA

INDICATORI	TIPO DI PROVA	DESCRITTORI	VALUTAZIONE SINTETICA
Morfosintassi	Brevi testi descrittivi, narrativi, argomentativi. Esercizi di completamento Questionari	Scrive rispettando perfettamente le regole della morfosintassi	Compito perfettamente corretto dal punto di vista morfosintattico
		Scrive rispettando nel complesso le regole della morfosintassi	Compito complessivamente corretto dal punto di vista morfosintattico
		Scrive mostrando difficoltà nell'uso delle regole della morfosintassi	Compito parzialmente corretto dal punto di vista morfosintattico
		Necessita della guida dell'insegnante per scrivere correttamente	Compito guidato
Coerenza e coesione	Testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi.	Scrive seguendo un filo logico, ordinato e consequenziale; utilizza correttamente preposizioni e connettivi.	Esposizione logica, consequenziale e organica.
		Scrive seguendo un filo logico e ordinato; utilizza preposizioni e connettivi in modo generalmente corretto.	Esposizione complessivamente logica, ordinata e organica
		Scrive seguendo un filo ordinato non sempre coerente; utilizza preposizioni e connettivi in modo parzialmente corretto.	Esposizione parzialmente ordinata
		Opportunamente guidato, scrive brevi testi nel complesso coesi e coerenti.	Esposizione guidata
Contenuto Lessico	Testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi	Il contenuto è chiaro; le scelte lessicali, perfettamente adeguate alla tipologia testuale e allo scopo, anticipano l'atmosfera e l'ambientazione.	Il contenuto è chiaro ; il lessico è appropriato e adeguato
		Il contenuto è chiaro; le scelte lessicali sono adeguate alla tipologia testuale e allo scopo	Il contenuto è chiaro ; il lessico è adeguato

		Il contenuto è poco chiaro; le scelte lessicali non sempre adeguate alla tipologia testuale e allo scopo.	Il contenuto è poco chiaro ; il lessico è improprio .
		Necessita della guida dell'insegnante per organizzare il contenuto e adeguare il lessico	Organizzazione guidata del contenuto e del lessico

VALUTARE L'AUTONOMIA IN AMBITO SCOLASTICO

Per valutare l'autonomia degli alunni, si suggeriscono i seguenti indicatori:

- 1) Conoscenza e utilizzo degli strumenti didattici
- 2) Gestione del carico dei compiti
- 3) Tempi e ritmi scolastici
- 4) Conoscenze pregresse

Ambiti di osservazione/Evidenze

INDICATORI	AMBITI DI OSSERVAZIONE/EVIDENZE
Conoscenza e utilizzo degli strumenti didattici	Attività didattiche, lavori di gruppo, attività laboratoriali
Gestione del carico dei compiti	Attività didattiche, lavori di gruppo, attività laboratoriali
Tempi e ritmi scolastici	Attività didattiche, lavori di gruppo, attività laboratoriali
Conoscenze pregresse	Attività didattiche, lavori di gruppo, attività laboratoriali

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE SINTETICA
Conoscenza e utilizzo degli strumenti	Conosce gli strumenti delle diverse discipline e li utilizza con consapevolezza e disinvoltura nelle diverse attività didattiche.	Conoscenza consapevole e utilizzo sicuro e disinvolto degli strumenti

didattici	Conosce nel complesso gli strumenti delle diverse discipline e li utilizza adeguatamente nelle diverse attività didattiche.	Conoscenza e utilizzo degli strumenti adeguati .
	Conosce gli strumenti di alcune discipline e li utilizza parzialmente nelle diverse attività didattiche.	Conoscenza e utilizzo degli strumenti parzialmente adeguati .
	Riconosce gli strumenti delle discipline con l'aiuto dell'insegnante	Utilizzo degli strumenti guidato
Gestione del carico dei compiti	Gestisce autonomamente il carico di lavoro settimanale mediante l'organizzazione puntuale e ordinata del diario.	Gestione autonoma ordinata e puntuale dei carichi di lavoro
	Gestisce generalmente in modo autonomo il carico di lavoro settimanale mediante l'organizzazione ordinata del diario.	Gestione generalmente autonoma e ordinata dei carichi di lavoro.
	Gestisce con qualche difficoltà il carico di lavoro settimanale; sul diario i compiti non sempre sono riportati in modo corretto.	Gestione difficoltosa dei carichi di lavoro.
	Gestisce il carico di lavoro settimanale con l'aiuto dell'insegnante.	Gestione guidata dei carichi di lavoro.
Tempi e ritmi scolastici	Organizza l'esecuzione del compito pianificando con precisione e accuratezza le fasi operative, lo scopo da raggiungere e i tempi necessari.	Tempi e ritmi scolastici pienamente rispettati
	Organizza l'esecuzione del compito pianificando adeguatamente le fasi operative, lo scopo da raggiungere e i tempi necessari.	Tempi e ritmi scolastici adeguati .
	Organizza l'esecuzione del compito con difficoltà, soprattutto nell'individuazione delle fasi operative, dello scopo da raggiungere e dei tempi necessari.	Tempi e ritmi scolastici gestiti con difficoltà

	Organizza l'esecuzione del compito con l'aiuto dell'insegnante, soprattutto nell'individuazione delle fasi operative, dello scopo da raggiungere e dei tempi necessari.	Tempi e ritmi scolastici guidati dall'insegnante.
Conoscenze pregresse	In tutte le discipline si avvale di conoscenze pregresse scolastiche ed extrascolastiche collegandole ai nuovi saperi in modo appropriato e coerente.	Utilizzo delle conoscenze pregresse logico, appropriato e coerente
	Nella maggior parte delle discipline si avvale di conoscenze pregresse scolastiche ed extrascolastiche collegandole ai nuovi saperi in modo appropriato.	Utilizzo delle conoscenze pregresse generalmente appropriato e coerente
	Aggancia con qualche difficoltà le conoscenze pregresse ai nuovi saperi in quasi tutte le discipline.	Utilizzo delle conoscenze pregresse difficoltoso e parziale
	Necessita dell'aiuto dell'insegnante per collegare le conoscenze pregresse ai nuovi saperi.	Utilizzo delle conoscenze pregresse guidato

L'autonomia viene favorita attraverso la sollecitazione della competenza di cittadinanza Imparare ad imparare

LA VALUTAZIONE DI PROCESSO-LA VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE				
Capacità dello studente di organizzazione il proprio apprendimento che si manifesta nell'abilità di individuare, scegliere, utilizzare, fonti informative di varia natura (formale e non formale) e nel gestire il suo metodo di studio				
INDICATORI	1	2	3	4
Utilizzo di tecniche per la comprensione globale dei testi	Guidato dall'insegnante sottolinea le parole chiave e individua i campi semantici di testi semplici.	Utilizza adeguatamente diverse tecniche di comprensione testuale: individuazione delle parole chiave e dei campi semantici; collegamenti tra informazioni non contingue.	Utilizza autonomamente diverse tecniche di comprensione testuale: individuazione delle parole chiave e dei campi semantici; collegamenti tra informazioni non contingue; trasformazione delle implicite in esplicite	Utilizza con disinvoltura e autonomia le diverse tecniche di comprensione testuale, cogliendo con precisione tutti gli aspetti espliciti ed impliciti dei testi letti.
Organizzazione delle conoscenze	Guidato dall'insegnante prende appunti e organizza le conoscenze in modo essenziale e logico	Prende appunti seguendo uno schema nel complesso organizzato. Riordina personalmente gli appunti mediante tecniche elencative come ceck-list	Prende appunti seguendo uno schema logico ed organizzato. Riordina personalmente gli appunti mediante tecniche logiche (schemi e mappe concettuali)	Prende appunti seguendo uno schema preciso, logico ed organizzato. Riordina personalmente gli appunti mediante tecniche logiche (schemi, mappe concettuali, uso di software)
Selezione e confronto di dati e informazioni	Guidato dall'insegnante coglie somiglianze e differenze.	Coglie evidenti somiglianze e differenze collegandole, nel complesso, in un quadro chiaro di informazioni	Individua autonomamente rapporti di analogia e differenza, definendo	Opera con disinvoltura e autonomia confronti, rilevando analogie e differenze volte a

			un quadro chiaro ed esaustivo di informazioni	definire un quadro completo, chiaro ed esaustivo di informazioni.
Deduzione	Ha bisogno di essere costantemente guidato per effettuare semplici deduzioni.	Opera semplici deduzioni in modo adeguato al contesto	Esegue autonomamente deduzioni esplicite.	Esegue autonomamente deduzioni esplicite/implicite.
Elaborazione e integrazione di input esterni	Guidato dall'insegnante elabora conoscenze essenziali.	Elabora adeguatamente le conoscenze acquisite a scuola e, talvolta, riesce a integrarle con le informazioni mutate da ambiti e contesti esterni	Elabora le conoscenze acquisite a scuola in maniera autonoma, integrandole logicamente con le informazioni mutate da ambiti e contesti esterni	Elabora le conoscenze acquisite a scuola in maniera autonoma, personale e originale, integrandole logicamente con le informazioni mutate da ambiti e contesti esterni
Esecuzione delle attività	Guidato dall'insegnante, esegue l'attività richiesta.	Esegue l'attività richiesta in modo adeguato allo scopo e completamente	Esegue l'attività richiesta in modo autonomo e completo, finalizzandola allo scopo	Esegue l'attività richiesta in modo autonomo, completo, personale e originale, finalizzandola allo scopo
Autovalutazione	Guidato dall'insegnante autovaluta alcuni semplici lavori	Produce una propria autovalutazione, in relazione a specifici lavori svolti e talvolta anche stabilendo confronti con i compagni	Produce una propria autovalutazione, riflettendo sulla propria preparazione e stabilendo confronti con i compagni, relativi ad alcuni aspetti	Produce una propria autovalutazione, riflettendo sulla propria preparazione e stabilendo equilibrati confronti con i compagni

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Nella scheda di valutazione, oltre al giudizio descrittivo relativo a ciascuna disciplina, va riportato un giudizio sul processo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti. (Art.2, c. 3, D.Lgs 62/2017).

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione degli apprendimenti, si suggeriscono, **tenendo conto delle diverse dimensioni dell'apprendimento sollecitate durante il processo (idea di sé; atteggiamento nei confronti del proprio apprendimento; processi messi in atto; prestazioni) e delle abilità trasversali che afferiscono alla competenza dell'Imparare ad Imparare**, i seguenti indicatori per l'attribuzione del giudizio:

- progressi rispetto alla situazione di partenza (i progressi possono essere: costanti e sistematici, rapidi, lenti e gradualmente, incostanti)
- livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline
- motivazione ad apprendere
- utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio
- organizzazione, ricerca, utilizzo di fonti
- capacità inferenziali

GIUDIZIO SINTETICO	DIMENSIONI-CRITERI	DESCRIZIONE
OTTIMO DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> -progressi rispetto alla situazione di partenza; -livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline; -motivazione ad apprendere; -utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio; -organizzazione, ricerca, utilizzo di fonti; -capacità inferenziali 	<p>I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, costanti e sistematici.* Avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo autonomo, personale e consapevole. Utilizza strategie diverse per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo, nelle quali assume il ruolo di guida. Individua, sceglie e utilizza varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche in contesti extrascolastici. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione</p>
BUONO DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> -progressi rispetto alla situazione di partenza; -livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline; -motivazione ad apprendere; -utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio; -organizzazione, ricerca, utilizzo di fonti; -capacità inferenziali 	<p>I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, costanti.* Avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo autonomo e personale. Utilizza strategie diverse per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo. Individua, sceglie e utilizza varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche in contesti extrascolastici. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione</p>
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> -progressi rispetto alla situazione di partenza; -livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline; -motivazione ad apprendere; -utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio; -organizzazione, ricerca, utilizzo di fonti; -capacità inferenziali 	<p>I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, graduali.* Avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo adeguato ai suoi tempi e alle sue capacità. Utilizza strategie suggerite dal docente sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo.</p>
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> -progressi rispetto alla situazione di partenza; -livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline; -motivazione ad apprendere; -utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio; -organizzazione, ricerca, utilizzo di fonti; -capacità inferenziali 	<p>I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, incostanti* Le conoscenze, abilità e competenze sono in via di acquisizione.</p>

I giudizi che descrivono il processo e il livello di sviluppo globale degli apprendimenti dovranno essere il più possibile personalizzati, allo scopo di delineare il profilo reale dell'alunno. I giudizi che seguono, pertanto, potranno essere modulati in alcune parti, per tratteggiare gli aspetti significativi dell'evoluzione degli apprendimenti dell'alunno da valutare, considerato nella sua globalità di persona.

VALUTARE IL COMPORAMENTO

Alla valutazione degli apprendimenti si aggiunge la valutazione del comportamento, imprescindibile per arrivare ad un giudizio globale e completo dell'alunno.

La valutazione del comportamento, riguarda, infatti, gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza.

Obiettivo della valutazione del comportamento è favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si suggeriscono sei indicatori per l'attribuzione del giudizio:

- 1) il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)
- 2) l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;
- 3) l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- 4) la partecipazione alla vita comunitaria;
- 5) la regolarità della frequenza;
- 6) le note positive/le sanzioni disciplinari.

Ambiti di osservazione/Evidenze

INDICATORI	AMBITI DI OSSERVAZIONE/EVIDENZE
rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	In classe, all'ingresso, all'uscita, nei corridoi, nei laboratori, durante le uscite, le visite guidate, i viaggi di istruzione, con i docenti, con i compagni....
impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Esecuzione dei compiti, preparazione per le verifiche, svolgimento compiti a casa....
integrazione nel gruppo classe e interazione con adulti e compagni	Lavori di gruppo, lezione interattiva, circle time, incontro con l'autore, attività laboratoriali.....
partecipazione alla vita comunitaria	Contributo alle attività scolastiche ed extrascolastiche, assunzione di impegni finalizzati allo scopo, disponibilità nei confronti degli altri
regolarità della frequenza	Presenza a scuola e a tutte le attività organizzate dai docenti
note positive/sanzioni disciplinari	Rilevazione di note positive o sanzioni disciplinari

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE SINTETICA Comportamento
1	Rispetto delle regole delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Conosce i regolamenti di classe e di Istituto ed è puntuale e preciso nell'osservarne le regole. E' sempre educato e gentile con i compagni e i docenti.	COSTRUTTIVO SCRUPOLOSO RESPONSABILE <b style="color: red;">OTTIMO
2	Impegno e regolarità nello studio	Si impegna con costanza e determinazione (compiti, materiali ecc.) e mostra interesse verso tutte le discipline	
3	Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
4	Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	
5	Regolarità della frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi.	
1	Rispetto delle regole delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Conosce i regolamenti di classe e di Istituto ed osserva le regole. E' educato e gentile con i compagni e i docenti.	COLLABORATIVO E RESPONSABILE <b style="color: red;">DISTINTO
2	Impegno e regolarità nello studio	Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche	
3	Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
4	Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	
5	Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi	

1	Rispetto delle regole delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi limitati di mancato rispetto delle regole	DISPONIBILE CORRETTO BUONO	E
2	Impegno e regolarità nello studio	Si impegna con regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche		
3	Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola		
4	Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma corretti		
5	Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari		
1	Rispetto delle regole delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole	GENERALMENTE DISPONIBILE CORRETTO DISCRETO	E
2	Impegno e regolarità nello studio	Si impegna in maniera superficiale e/o saltuaria mostrando scarso interesse nei confronti delle attività didattiche		
3	Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola		
4	Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti talvolta conflittuali. Non sempre assume un comportamento corretto		
5	Regolarità della frequenza	Frequenta irregolarmente le lezioni e spesso entra in ritardo		
1	Rispetto delle regole delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	NON SEMPRE CORRETTO SUFFICIENTE	

2	Impegno e regolarità nello studio	Mostra scarsa attitudine allo studio, non si impegna e rispetta saltuariamente le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	
3	Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripresa/o	
4	Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie	
5	Regolarità della frequenza	Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra in ritardo ed esce anticipatamente	
1	Rispetto delle regole delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi sistematici di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	
2	Impegno e regolarità nello studio	Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	IRRISPETTOSO NON SUFFICIENTE
3	Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripresa/o	
4	Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre costruttivi, disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie e manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti	
5	Regolarità della frequenza	Frequenta in modo assolutamente saltuarie lezioni, entra sistematicamente in ritardo ed esce anticipatamente	

SI ALLEGANO P.O.L (Piani Operativi di Lavoro) CON GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Portolano
Firmato digitalmente